

24 Marzo 2019 – III Domenica di Quaresima  
Dt 64a; 18,9-22; Sal 25; RM 3,21-26; Gv 8,31-59

## Io credo

Cari fratelli e sorelle, in questa domenica desideriamo mettere al centro il Rinnovo delle Promesse Battesimali che vengono fatte prima del Battesimo. Sono la sintesi della nostra fede.

Noi proclamiamo la nostra fede nel Credo, tutte le domeniche a Messa ma a volte abbiamo il pilota automatico inserito e non ci rendiamo conto di quello che diciamo.

Il credo è la proclamazione della nostra fede *“è l’adesione personale di tutto l’uomo a Dio che si rivela. Comporta un’adesione dell’intelletto e della volontà alla rivelazione che Dio ha fatto di sé attraverso le sue opere e le sue parole”* (cfr Catechismo della Chiesa cattolica).

Nel rinnovo delle promesse battesimali questo atto di fede avviene attraverso un dialogo tra il sacerdote che propone i misteri della fede e colui che deve essere battezzato che risponde: Credo!

Papa Francesco nella sua catechesi lo spiega così: *“santificata l’acqua del fonte, bisogna disporre il cuore per accedere al Battesimo. Ciò avviene con la rinuncia a Satana e la professione di fede, due atti strettamente connessi tra loro. Nella misura in cui dico “no” alle suggestioni del diavolo – colui che divide – sono in grado di dire “sì” a Dio che mi chiama a conformarmi a Lui nei pensieri e nelle opere. Il diavolo divide; Dio unisce sempre la comunità, la gente in un solo popolo. Non è possibile aderire a Cristo ponendo condizioni. Occorre distaccarsi da certi legami per poterne abbracciare davvero altri; o stai bene con Dio o stai bene con il diavolo. Per questo la rinuncia e l’atto di fede vanno insieme. Occorre tagliare dei ponti, lasciandoli alle spalle, per intraprendere la nuova Via che è Cristo.*

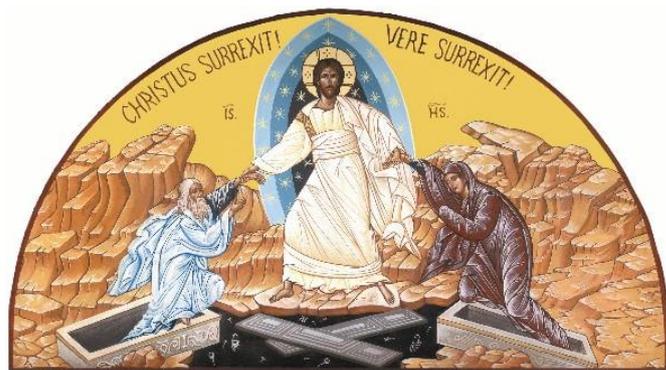
*La risposta alle domande – «Rinunciate a Satana, a tutte le sue opere, e a tutte le sue seduzioni?» – è formulata alla prima persona singolare: «Rinuncio». E allo stesso modo viene professata la fede della Chiesa, dicendo: «Credo». Io rinuncio e io credo: questo è alla base del Battesimo. È una scelta responsabile, che esige di essere tradotta in gesti concreti di fiducia in Dio. L’atto di fede suppone un impegno che lo stesso Battesimo aiuterà a mantenere con perseveranza nelle diverse situazioni e prove della vita”.*

**Per dire “io credo” devo conoscere quello che mi viene detto, per questo è importante un continuo cammino di formazione. Insieme però questo non è sufficiente, dire lo**

**Credo significa scegliere di seguire Gesù mettendosi in cammino con Lui come discepoli.**

Quante volte la richiesta del Battesimo rischia di essere un rito vuoto che si esaurisce quel giorno, dimenticandosi che davanti a Dio, nel Sacramento, i genitori, i padrini e le madrine, i parenti e tutta la comunità si prendono la responsabilità di accompagnare chi riceve il Battesimo nel cammino della fede. Seguire Gesù non è la scelta di alcuni momenti, non è l’impegno del catechismo per preparare i Sacramenti, è la scelta di tutta la vita. Devo coltivare il desiderio di continuare ad approfondire la mia fede e anche devo sentire la responsabilità di saper “rendere ragione” in questo mondo, di quel dono grande che ho ricevuto.

Nel vangelo di questa domenica Gesù parla ai discepoli che “avevano creduto in Lui” ma l’incontro diventa scontro perché



alla fine raccolgono addirittura le pietre per gettarle contro di Lui. Cosa è successo? Gesù dice “se rimanete nella mia Parola conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” e questa è la verità “se uno osserva la mia Parola non sperimenterà la morte in eterno!”. Gesù chiede di accogliere la sua Parola e di accoglierlo come il Dio della vita. Si tratta di proclamare “io Credo Signore”. Questi giudei però non riescono ad affidarsi e respingono Gesù.

E noi davanti all’invito di Gesù dove ci mettiamo? In cosa crediamo?

Fermiamoci a riflettere sul Credo e sulla nostra professione di fede.

Buon cammino

*San Marco*

<p><b>Domenica 24</b> In San Domenico  P.le fronte Cimitero In San Domenico  In San Magno</p>	<p style="text-align: right;">DIURNA LAUS III SETTIMANA</p> <p>III DOMENICA DI QUARESIMA – DI ABRAMO</p> <p>ore 10.00 I bambini di 2<sup>a</sup> Elementare vivranno il momento della Liturgia della Parola in Casa parrocchiale. ore 13.30 Partenza per l'incontro a San Siro dei Cresimandi di 5<sup>a</sup> Elementare e 1<sup>a</sup> Media. ore 19.00 Catechesi giovani della città: <i>L'esperienza del dolore</i>. <b>La catechesi giovani è aperta a tutti i giovani della città che hanno il desiderio di alcuni momenti di formazione cristiana e di cammino fraterno.</b> ore 21.00 Casa Bollini. Vita comune 18enni (4<sup>a</sup> Superiore).</p>
<p><b>Lunedì 25</b></p>	<p>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</p>
<p><b>Martedì 26</b> Sala parrocchiale In San Domenico Oratorio San Paolo</p>	<p>ore 15.30 Incontro degli operatori Caritas. ore 17.00 Rosario del gruppo Padre Pio. ore 21.00 Scuola della Parola giovani e 18enni: <i>I dieci lebbrosi</i> (Lc 17,11-19), <i>benedire la vita</i>. Predicatore Mons. Luca Raimondi vicario episcopale.</p>
<p><b>Giovedì 28</b> In San Domenico</p>	<p>ore 17.00 Adorazione per le vocazioni sacerdotali.</p>
<p><b>Venerdì 29</b> In Oratorio Scuola Mazzini  In San Martino In San Domenico  S. Redentore</p>	<p>FERIA ALITURGICA</p> <p>ore 08.00 Lodi e meditazione. ore 08.10 Buongiorno Gesù davanti alla scuola: un saluto a Gesù con il don e le catechiste per iniziare bene la giornata. ore 09.00 Via Crucis. ore 12.00 La Chiesa rimane aperta per dare la possibilità della preghiera davanti alla croce. ore 15.30 Via Crucis. ore 18.00 Vespri e meditazione. ore 20.45 Via Crucis di zona con l'Arcivescovo: <i>e noi vedemmo la sua gloria</i> (percorso dalla Chiesa del Redentore attraverso la Parrocchia di san Domenico arrivo in piazza san Magno).</p>
<p><b>Sabato 30</b> In Oratorio</p>	<p>ore 19.30 Incontro del gruppo famiglie, preghiera e cena in condivisione.</p>
<p><b>Domenica 31</b> In San Domenico</p>	<p style="text-align: right;">DIURNA LAUS IV SETTIMANA</p> <p>IV DOMENICA DI QUARESIMA – DEL CIECO</p> <p>ore 10.00 S. Messa. I bambini di 2<sup>a</sup> Elementare vivranno il momento della Liturgia della Parola in Casa parrocchiale. ore 18.00 S. Messa con la preghiera per tutti i defunti del mese.</p>

### *Padre Giuseppe nominato arcivescovo:*

Il Santo Padre Francesco ha concesso il Suo assenso al Rev.do Youssef Matta, eletto canonicamente dal Sinodo dei Vescovi della Chiesa Patriarcale di Antiochia dei Greco-Melkiti per l'ufficio di Arcivescovo di Akka (Israele). Rev.do Youssef Matta Il Rev.do Youssef Matta è nato il 3 Dicembre 1968 a Nazareth. Dal 1991 al 1992 ha studiato informatica alla Technion University di Haifa. Dal 1992 al 1998 ha svolto la sua formazione seminaristica presso il seminario diocesano latino di Beit Jala. È stato ordinato sacerdote il 19 Giugno 1999 per l'Arcieparchia di Akka dei Greco-Melkiti. Dal 1990 al 2003 è stato segretario particolare di S.E. Mons. Pierre Mouallem; dal 2004 al 2007 ha studiato presso il Pontificio Istituto Orientale di Roma, dove ha conseguito il Dottorato in Diritto Canonico Orientale; dal 2008 al 2009 è stato segretario particolare di S.E. Mons. Elias Chacour; dal 2009 al 2011 ha rivestito l'incarico di formatore presso il Seminario Greco-Melkita di S. Anna a Raboueh (Libano); dal 2011 al 2013 è stato parroco di San Giorgio a Ibilin; dal 2013 è coadiutore della Parrocchia dell'Annunciazione a Nazareth. Il Sinodo dei Vescovi della Chiesa - Patriarcale di Antiochia dei Greco-Melkiti, riunitosi dal 5 al 9 Novembre scorso a Raboueh (Libano), lo ha eletto Arcivescovo di Akka dei Greco-Melkiti.

### *Quaresima di carità:*

Per la mensa dei poveri a Casa di Los Ninos in Bolivia (con € 5,00 puoi dare da mangiare a 3 bambini per una settimana) finora abbiamo raccolto € 230. Le offerte per l'iniziativa quaresimale vanno lasciate nella cassetta a fianco all'altare di sant'Antonio.

### *Giornata del malato:*

Domenica 7 Aprile alle ore 16.00 in san Domenico celebriamo la giornata del malato con la Messa e un momento di rinfresco. Sarà possibile ricevere il Sacramento dell'Unzione degli infermi. Abbiamo la possibilità di accompagnare i malati anche con il pulmino per il trasporto delle carrozzelle. Chiediamo di fare l'iscrizione entro Domenica 31 Marzo per organizzare il servizio al meglio e chiediamo ai parenti di aiutarci perché tutti i malati che lo desiderano possano vivere questo prezioso momento nella loro chiesa.